



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché di esecuzione delle prove geologiche e progettazione ed esecuzione delle indagini archeologiche, per i lavori finalizzati alla realizzazione del "Nuovo Polo della Polizia di Stato, Cittadella della Sicurezza" presso l'immobile demaniale "Caserma Boscarello" sito in Napoli, alla via Miano n. 189.

CUP: G65B19001360001

CIG: 8140592508

QUESITI E RELATIVE RISPOSTE DI MAGGIORE INTERESSE GENERALE AGGIORNATI AL 21.01.2020

Quesito n. 1

"In riferimento al "Criterio A" a pag. 49 è prevista la presentazione di "n.2 servizi di ingegneria ed architettura (progetto di Fattibilità Tecnica ed economica e/o definitiva e/o esecutiva)"; poco sotto è indicato "gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di adeguamento/miglioramento strutturale). Considerata la contraddizione nelle due frasi si chiede di confermare quali fasi progettuali sono ammissibili per i servizi affini".

Risposta al quesito n. 1

Si rimanda alla Errata Corrige pubblicata il giorno 08.01.2020.

Quesito n. 1 bis

In riferimento al "Criterio A" a pag. 49 si riporta "gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva di interventi di adeguamento/miglioramento strutturale; la descrizione dei criteri di valutazione di pg.53 e segg. riporta "valutazione di progettazioni concernenti la nuova costruzione di complessi immobiliari". Considerato che l'adeguamento/miglioramento strutturale si ritrova in edifici esistenti mentre il criterio premia le "nuove costruzioni" si chiede di chiarire quale tipologia di servizi saranno valutati.

Risposta al quesito n. 1 bis

Si rimanda alla Errata Corrige pubblicata il giorno 08.01.2020.

Quesito n. 2

"Buongiorno, con riferimento al Disciplinare di Gara – paragrafo 15.3.1 Dichiarazioni integrative (Allegato IV), al punto I si chiede di dichiarare: 'ad integrazione della dichiarazione resa nella Sez. B punto 2) del DGUE ed unicamente qualora l'operatore abbia attestato di non avere soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali) che il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e che l'estinzione si è perfezionata anteriormente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (art.80, comma 4 del D.lgs. 50/2016)'.

Precisato che il riferimento è alla Parte III: Motivi di esclusione Sez. B punto 2) del DGUE: la nostra società attesterà nel DGUE un debito tributario per il quale si è impegnata in modo vincolante al pagamento del dovuto attraverso pagamenti rateali che scadranno nel 2021. Pertanto, si trova



impossibilitata a dichiarare l'estinzione del debito alla scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'art. 80, comma 4 del D.lgs. 50/2016 in merito alla esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto, attesta che ...il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande. Che risulta essere il nostro caso. Si chiede cortesemente:

- a) di confermare la possibilità di partecipazione della nostra società alla gara;*
- b) come modificare l'allegato IV nella parte I. estinzione”.*

Risposta al quesito n. 2

Si conferma quanto previsto dall'art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016. Pertanto, l'Operatore che presenta un debito tributario o previdenziale non integralmente estinto entro il termine di presentazione delle offerte, ma che si sia impegnato in modo vincolante al pagamento entro tale termine, potrà produrre apposita dichiarazione con relativi allegati da allegare alla Dichiarazione Integrativa.

Quesito n. 3

“In riferimento al documentazione da produrre relativa all'offerta tecnica come da punto b2) del disciplinare di gara si chiede di specificare il formato dei 10 allegati grafici, poiché a pag. 49 si indica formato A3 mentre a pag. 50 formato A2.”

Risposta al quesito n. 3

Si conferma che gli allegati sopra richiamati dovranno essere prodotti in formato A3.

Quesito n. 4

“Spett.le Amministrazione, con riferimento alla presente procedura si formulano le seguenti richieste di chiarimento:

FAQ N. 1 Si chiede di confermare che gli elaborati grafici a corredo della relazione metodologica nel numero massimo di 10, debbano essere esclusivamente in formato A2 come indicato a pagina 50 del Disciplinare di Gara.

FAQ N.2 Si chiede di confermare che quanto previsto a pagina 49 del Disciplinare Gara, e di seguito riportato, sia un refuso in quanto non pertinente con i servizi in oggetto. "Gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva, di interventi di adeguamento/miglioramento strutturale. L'esecuzione dei servizi sopra riportati con la modalità BIM costituirà elemento premiante in fase di valutazione da parte della commissione giudicatrice".

FAQ N. 3 Si chiede di chiarire se il punteggio relativo al criterio C "Prestazioni superiori ad alcuni o tutti i CAM", venga attribuito esclusivamente mediante l'attribuzione di un punto per ogni risorsa adeguata inserita nel Gruppo di Lavoro (fino ad un massimo di 3) senza la necessità di produrre alcuna relazione/grafici, così come appare indicato a pag. 57 del Disciplinare di Gara ".....Descrizione delle prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24.12.2015, come modificato dal D.M. del 24.05.2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.....”

Risposta al quesito n. 4

FAQ N. 1 – Si rimanda alla risposta del quesito n. 3.

FAQ N. 2 – Si rimanda alla Errata Corrige pubblicata il giorno 08.01.2020.

FAQ N. 3 – Si conferma che per il “Criterio di valutazione C” non è prevista un'apposita relazione.

La valutazione sarà effettuata in base ai professionisti presenti nel gruppo di lavoro che l'Operatore indicherà nella relazione “B.2) Relazione tecnico – metodologica”, ove dovrà essere espressamente esplicitato il possesso dei requisiti richiesti al “Criterio di valutazione C”.

Quesito n. 5

“Si chiede di chiarire se per il CRITERIO A – ADEGUATEZZA OPERATORE ECONOMICO i 3 incarichi debbano essere:

Come riportato a pagina 49 del Disciplinare:

a. n. 2 servizi di ingegneria ed architettura (progettazione di Fattibilità Tecnica ed economica e/o definitiva e/o esecutiva), certificati dalla Stazione Appaltante di complessità analoga a quella oggetto del presente appalto;

b. n. 1 servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed eventualmente anche in esecuzione, relativo ad un'opera di pari complessità e consistenza economica similare, che preveda la realizzazione di nuovi edifici ed il recupero di edifici esistenti.

Oppure:

Come riportato nel Disciplinare a pagina 53 e 54 ed in particolare:

Scheda A1.1 – Sub Criterio sul piano architettonico - Valutazione di progettazioni concernenti la nuova costruzione di complessi immobiliari, costituiti da un sistema coordinato di edifici a destinazione istituzionale, direzionale, sanitaria, didattica, alloggiativa, addestrativa, di riposo, dal punto di vista della flessibilità distributiva, chiarezza delle articolazioni funzionali, semplicità gestionale, qualità formale.

Scheda A1.2 – Sub Criterio sul piano strutturale - Valutazione di progettazioni concernenti la nuova costruzione di complessi immobiliari, dal punto di vista della metodologia adottata per l'analisi del costo del ciclo di vita delle soluzioni strutturali e della scelta delle tecnologie costruttive economicamente più convenienti in relazione alle destinazioni d'uso.

Scheda A1.2 – Sub Criterio sul piano impiantistico - Valutazione di progettazioni concernenti la nuova costruzione di complessi immobiliari, dal punto di vista della metodologia adottata per l'analisi del costo del ciclo di vita delle soluzioni adottate per gli impianti tecnologici e della scelta delle tecnologie impiantistiche economicamente più convenienti in relazione all'affidabilità impiantistica, ai costi di realizzazione e gestione e alla semplicità di esercizio e manutenzione.

Dal confronto dei due criteri nell'ipotesi a pag. 49 sono previsti due servizi di ingegneria (progettazione di Fattibilità Tecnica ed economica e/o definitiva e/o esecutiva) ed un servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed eventualmente anche in esecuzione, mentre nell'ipotesi a pag. 53-54 vengono indicati soli servizi di progettazione. Si chiede quindi quale delle due modi debbano essere presentate le schede descrittive dei servizi svolti”.

Risposta al quesito n. 5

Si conferma che la valutazione del “Servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione ed eventualmente anche in esecuzione” sarà effettuata in base ai sub criteri della tabella A con riferimento al servizio di progettazione (Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione) che potrà essere integrato eventualmente dal Coordinamento in fase di esecuzione del medesimo lavoro.

Quesito n. 6

“In riferimento a quanto indicato nel disciplinare di gara a pag. 22 relativamente ai requisiti del professionista responsabile del progetto antincendio si chiede se in caso di professionista estero appartenente all'Unione Europea e di pari esperienza (10 anni) il requisito possa essere dimostrato con riferimento all'equipollente qualifica dello stato di appartenenza”.

Risposta al quesito n. 6

Il professionista sopra citato deve essere iscritto da almeno dieci anni negli appositi elenchi del Ministero dell'interno.

Quesito n. 7

“Buongiorno, con riferimento alle schede descrittive di cui al punto B.1 del CRITERIO A dell'Offerta tecnica, si chiede di confermare che per CIASCUN SERVIZIO vanno presentate N. 3 pagine formato A3 o N. 6 pagine formato A4”.

Risposta al quesito n. 7

Si conferma quanto previsto dal Disciplinare.

Quesito n. 8

“Buongiorno, con riferimento alla Relazione B.2 di cui al CRITERIO B dell'offerta tecnica, si chiede di chiarire quale sia il formato richiesto per gli elaborati grafici da presentare in aggiunta alla stessa relazione A pag. 49 del Disciplinare è richiesto il formato A3, mentre a pag. 50 il formato A2”.

Risposta al quesito n. 8

Si rimanda alla risposta del quesito n. 3.

Quesito n. 9

“Buonasera, con riferimento alle professionalità da indicare nel Gruppo di lavoro si chiede di confermare che, relativamente alle prestazioni specialistiche (tecnico competente in acustica, tecnico esperto del processo bim, paesaggista, urbanista, archeologo, responsabile prevenzione incendi), in coerenza con quanto previsto all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le stesse possano essere eseguite da consulenti del concorrente, con i quali verrà sottoscritto apposito incarico”.

Risposta al quesito n. 9

Si rimanda al paragrafo 7.1 lettera d) del Disciplinare di gara.

“...È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui alla sopra riportata tabella, fermo restando i limiti alle singole competenze professionali. Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e i professionisti che potranno essere presenti sia come componenti di una eventuale associazione temporanea di professionisti, sia in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di dipendente o di collaboratore coordinato e continuativo su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50 % del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. n. 263 del 02.12.2016...”

Quesito n. 10

“Con riferimento alla procedura in questione, si chiede conferma che, qualora si ricorra al subappalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 2 del Codice, come integrato dall'art. 1 c. 18 della Legge 55/2019, nella compilazione del DGUE non va indicata la terna dei subappaltatori, ma ESCLUSIVAMENTE le attività che si intendono subappaltare e la relativa quota percentuale senza alcuna ulteriore documentazione”.

Risposta al quesito n. 10

Si conferma quanto disposto dai commi 2 e 4 lettera c) dell'art 105 del D.Lgs. 50/2016, si conferma, inoltre la sospensione del comma 6 del medesimo articolo fino alla data del 31/12/2020.

Quesito n. 11

“In riferimento al paragrafo 7.3 del "Disciplinare di gara", si chiede di confermare che ai fini della qualificazione per le categorie E.16 e E. 21, si possano considerare idonee le attività svolte

per opere analoghe nell'ambito della stessa categoria (non necessariamente di identica destinazione d'uso) e con grado di complessità almeno pari a quello dei servizi da affidare”.

Risposta al quesito n. 11

Si conferma quanto disposto dall'art.8 del D.M. 17 giugno 2016 “...La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera...”.

Quesito n. 12

“Salve in riferimento alla richiesta di figure professionali BIM aventi certificazione secondo UNI 11337.7 per la gara in oggetto, se nel costituendo raggruppamento sono presenti figure aventi attestati Master di II livello in BIM Manager e Bim Specialist ricopre il requisito richiesto?”

Risposta al quesito n. 12

Con riferimento al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta la presenza nella struttura operativa minima di un tecnico esperto ai sensi della norma UNI 11337-7 come operatore BIM Manager che nel caso specifico può coincidere con la figura professionale avente attestati Master di II livello in BIM Manager e Bim Specialist.

Si chiarisce, inoltre, che ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al sub criterio B.2.5 e B.2.6 riportato nella tabella al punto 18.1 del Disciplinare è necessaria la presenza all'interno del gruppo di lavoro di uno o più operatori BIM Specialist / BIM Coordinator certificati ai sensi della norma UNI 11337-7.